

OGGI, GIUSTIZIA O INGIUSTIZIA? (46A):

Altri fatti: Si prosegue pubblicando la risposta del cugino, "possibile intermediario o sensale di avvocato e complice", premettendo i due quesiti:

1) Hai fornito tu il nome dell'avvocato al fratello che si è appropriato, senza alcun titolo, delle proprietà dell'altro?

2) Se così non fosse puoi telefonargli per dirgli di rinunciare alle vie legali e lasciar fare al commercialista? In modo che si possa capirne la buona o cattiva fede, o peggio.

Documenti depositati in redazione.

* * *

Caro,

ho ricevuto il tuo "caotico malloppo", ma non cercare di spiegarti ulteriormente poichè quello che avevo cercato di fare qualche hanno fa per aiutarvi me lo avete impedito-

Per cui pur dispiacendomi molto della vostra intricata situazione non credo proprio di poter fare qualcosa di positivo-

Prima di Pasqua omissis (fatti personali di salute dei familiari).

Auguro a tutti serenità e benessere, e vi invio cordiali saluti.

Firma:

* * *

(N.d.r.: Cara lettrice: Il suo dubbio, e di suo marito, purtroppo è stato confermato, proprio secondo il motto: "Pensar male si fa peccato, ma s'indovina quasi sempre", ripetuto più volte in Tv, è che praticò nella vita, un famoso e longevo politico italiano, da anni nominato Senatore a vita).

* * *

Caro g..... (e.p.c. a tua moglie e altri),

ho ricevuto la tua lettera, breve ma elusiva, infatti nella mia, io non "ho cercato di spiegarmi", ho descritto dei fatti e chiesto a te spiegazioni sulla tua scelta, mentre sei tu che ti sei sottratto "ulteriormente a spiegarti", ma inutilmente, perché la tua non risposta conferma quanto detto da: l'avv. g..... glielo hai fatto conoscere tu, e da molto tempo.

Chi intende aiutare il prossimo con una mediazione deve essere in grado di farlo, rammentando che sta scritto: <La vostra risposta sia sì quando è sì e no quando è no>; pertanto quale è stata la ratio per cui ti sei schierato senza avermi avvertito e nemmeno sentito la mia campana? Forse le menzogne e delle perfide calunnie?

Quindi che cos'è e chi ti ha impedito di compiere o di proseguire la tua buona azione? **Non certamente io!**

Prendo atto che ti dispiace della nostra "intricata situazione", è che, purtroppo, lo è diventata per la truffa perpetrata nei miei confronti, studiata a tavolino da gente senza scrupoli e menefreghista, che approfitta di una giustizia notoriamente lunga, quasi inesistente e che spesso non applica le leggi, ma avalla l'uso dell'inganno, truffe e cavilli psèudo-legali; e pensare che per evitare tutto questo sarebbe stato sufficiente omissis (dati troppo personali).

L'unico altro punto saliente riportato nel mio messaggio era semplicemente quello di dire a di lasciar fare ai commercialisti, inoltre, ricordandoti le tue parole di uomo di fede dei tuoi editoriali sul giornale dell'Associazione quando ne eri presidente, avresti eccome potuto "fare qualcosa di positivo" dicendogli che sta pure scritto: <In verità vi dico: ciò che avete fatto al più piccolo dei miei fratelli l'avete fatto a me (nel bene e nel male). Rispetta il prossimo. Non fare agli altri ciò che non vuoi sia fatto a te. Prima di entrare nella Casa di Dio risarcisci quello che hai tolto e riconciliati con tuo fratello>, **o no!?**

E pensare che omissis (dati personali riservati).

Dopo averti fatto notare gli apprezzamenti, pure per scritto, che ho avuto e che ricevo tuttora da parte di Accademici, Docenti, studiosi e Prelati (notizie private).

Adesso arrivo alla tua cattiva astuzia di spostare l'attenzione dai due passaggi cruciali contenuti nella mia missiva (comunque di una pagina e mezza, il resto era composto dagli allegati, peraltro ordinatamente acclusi e riguardanti i bei gesti dei "nostri eroi") e che tu invece definisci "caòtico mallòppo" (Sic!), con lo scopo di lasciarla inevasa.

Comunque, il sostantivo da te usato è perlomeno improprio, e poi il mallòppo se lo è tenuto (e famiglia), però l'aggettivo è alquanto offensivo, difatti significa: del caos, ovvero estremamente disordinato e confuso (senza accorgerti della tua confusione, magari per l'età, poiché: "**qualche hanno fa" non si scrive con l'h del verbo ausiliare avere**).

Costringendomi così a replicare, a mia volta, con un pizzico di risentimento: quando non si capisce il perché dell'altrui maligno agire, ci sono sempre dietro: interessi, invidia e gelosia, e siccome la maggior parte delle cattiverie si fanno appunto contro i fratelli e familiari, spesso con l'aiuto di chi ci sguazza: moglie, figli, parenti, **amici del "cuore"**, notai, avvocati e pure giudici.

Ti chiedo: sei forse anche tu della partita? Spero di no. Mah?!

Anche se da anni e per anni, io e famiglia non siamo vissuti ne vivremo tranquilli per le truffe, malvagità, bugie e calunnie, contraccambio "gli auguri di serenità e benessere e invio cordiali saluti". Firma:

* * *

(**N.d.r.:** come ovvio, nessuna lettera né notizia in merito è più pervenuta agli interessati, a conferma della cattiva fede degli "addetti ai lavori", a questo punto: truffaldini).

(**N.d.r.:** allegati (depositati in redazione): gli unici due documenti firmati dal fratello "galantuomo", e mai onorati, ovviamente. E che qui di seguito pubblichiamo).

* * *

CONFERIMENTO D'INCARICO

I sottoscritti e, in qualità di unici soci della società,

premess

- che tra i soci sussistono evidenti incompatibilità nella gestione amministrativa della società;
- che è necessario procedere alla verifica della contabilità per la definizione delle poste attive e passive della società;

Tutto ciò premesso,

conferiscono

incarico al Dott. di, per la revisione contabile relativa a

In fede: Luogo e data:

Firma:

Firma:

* * *

(N.d.r.: L'acconto per fondo spese è stato versato solamente dal fratello danneggiato, l'altro non ha mai versato il suo, com'era prevedibile, essendo l'ennesimo trucco, difatti, non aveva alcuna intenzione di mantenere l'impegno, in quanto, tenendo conto delle vacanze natalizie e dei tempi dei tribunali, poco più di un mese dopo, e senza dire nulla, arrivò una telefonata di una commercialista che preannunciava la sua nomina a liquidatrice coatta della società, su richiesta del "brav'uomo".

La Ctu., bontà sua (come afferma la parte danneggiata), s'impegnò a mediare la situazione, pervenendo a vari tipi di soluzione, annullate, dopo telefonate a chi "comanda", finché i due, partendo dal fratello inadempiente, firmarono, davanti alla Pubblico Ufficiale, il 2° contratto, allegato).

* * *

ACCORDO TRA LE PARTI

Con la presente scrittura privata, redatta in duplice originale il presente accordo tra i Sigg. residenti a ed ivi residenti in via,

convengono e stipulano quanto segue

il Sig. in qualità di rappresentante legale della ditta Srl., esercente l'attività di, occupando per tale attività l'immobile sito in Via di proprietà dei Sigg. sottoscritti,

riconosce

° un importo a titolo di locazione al Sig. un importo pari a Euro per un periodo di anni sei più sei come da regolare contratto di locazione da redigere entro il

° Per l'occupazione dell'immobile nei 4 anni precedenti viene riconosciuta da parte del Sig. al Sig. un'indennità di occupazione del suolo *senza titolo* pari a Euro

Luogo e data:

Firma:

Firma:

- Continua -